

1947



il Grottesco

I CONGRESSO

SPELEOLOGICO

ALTA ITALIA

Parte I^a:

Attraverso la Valganna (*)

Dal Varese Città (m. 382) a Butte (m. 2, indi discesa in Valle Olona. - A Km. 4 Olona, m. 375, presso Induno, dove confluiscano l'Olona di Ressa, e l'Olona di Valganna. - Nelle vicin., Grotta del Mulino Grasso 2075 Lo., e Bucca di Val Boscaccia 2074 Lo. -

Presso la Fabbrica di Birra Forelli, a sin. e in alto bella parete a strati verticali di Domeriano marnoso grigio-azzurro, e grigio-verde, ricco di ammoniti (falceiferi), semi-piritizzate e striate. - Un tunnel ci immette nella stretta e pittoresca forra della Valganna, ricca sulla sin. di manifestazioni carsiche. -

A Km. 5 un improvviso allargamento, la Fonte Fresca terapeutica ferruginosa, della degli Ammalati. - Poco sopra si scorre l'ingresso della Grotta della Fontana degli Ammalati 2045 Lo. (q. 425 m., prof. -4, sviluppo m. 23) nella dolomia a conchodon (Retico), notissima staz. preistorica scoperta dal Castelfranco. - Vicina a quest'ultima, le Grotte del Tufo 2014 Lo., in parte attrezzate e artificialm. rifatte per il pubblico; in passato erano state sfruttate come cave di concrezioni ornamentali per giardini. - Nel 1876 furono rinvenute ossa di erbivori, di *Ursus spelaeus*, e resti umani (2 crani, mandibole) con due focolari; mancano purtroppo osservazioni accurate. -

(*) le indicaz. "sin." - "destra" sono relative al senso di marcia. -

A Km. 6 Riparo del Pissavacca 2072 Lo. incrostato di tufo, largo una 40 di m. - In una strozzatura della valle, rasente la ferrovia, sulla destra, il Riparo della Pissavacca 2073 Lo., grande eversione parietale di 12 m. largh. x 6 m. di prof., 6 di alt. A 30 cm. nel deposito, vi furono osservati su estesa superficie carboni di età imprevedibile. -

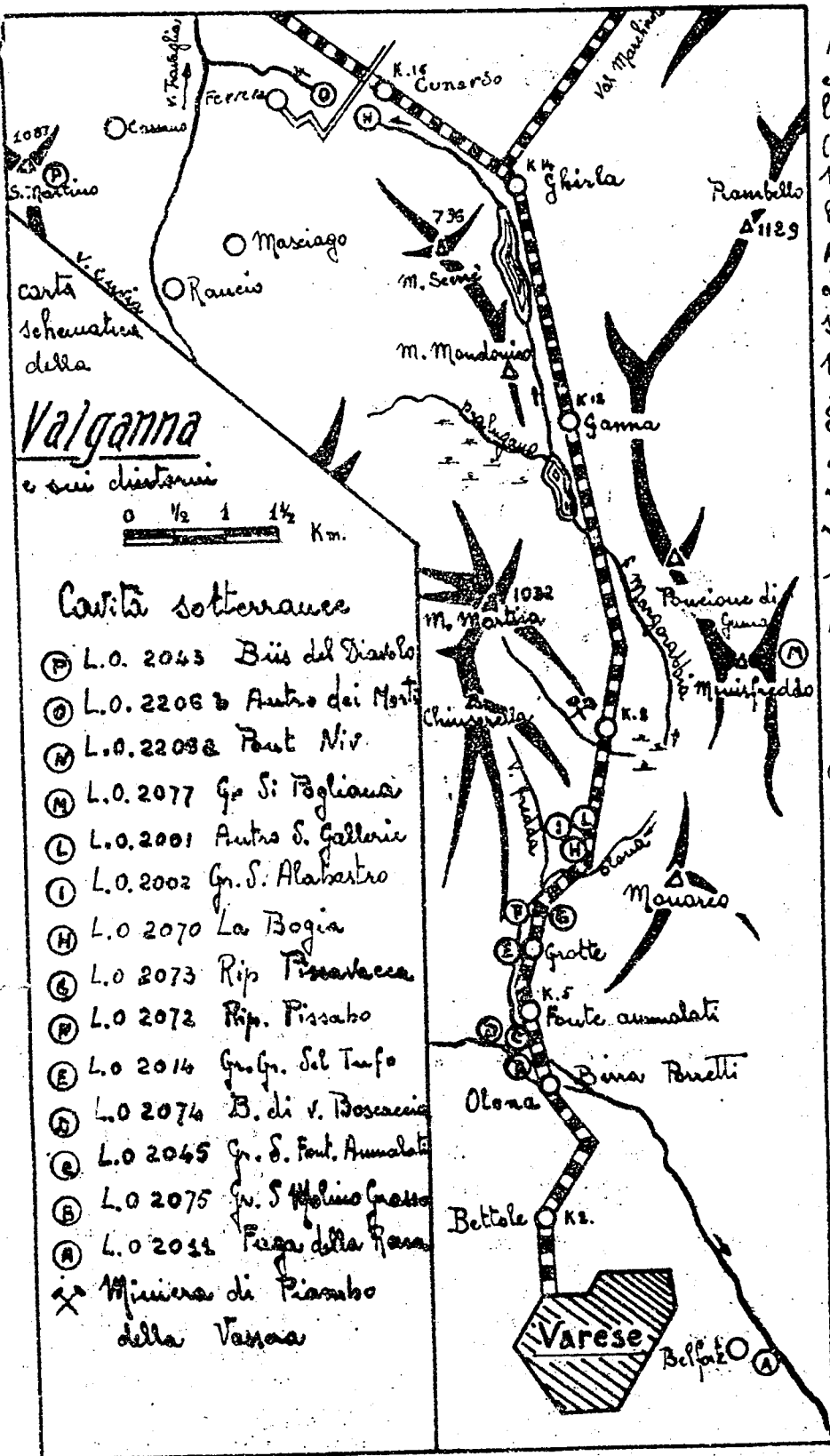
A sin. Cascata della Pissavacca, quindi il piccolo orrido della Valfredda. -

La valle si allarga definitivamente a destra l'A. Montalegre m. 592 e il M. Monico m. 858, a sin. l'A. Cuseglio m. 636, nelle cui falde, alla base dell'Anisco, si apre la galleria inclinata della Grotta dell'Alabastra 2002 Lo. (q. 510 m., prof. -21, lung. 60,) così chiamata per le sue concrezioni, la Borgia (Grotta Vittorina) 2070 Lo. (q. 485, prof. -5, sviluppo m. 32), e nell'arenaria quarzosa del Servino, l'Antro delle Gallerie 2001 Lo. (q. 55, prof. -10, sviluppo 1 km. ca.), la cui origine e conformazione molto dubbie. -

A Km. 8 (m. 472), Miniera di piombo e argento della Valvassera. -

A questo punto siamo esattamente sulla morbida sella morenica (m. 472) che fa di questa valle, una valle a doppio versante come le classiche valli varesine: verso Sud scorre l'Olona che abbiamo risalito, a Nord invece la Margorabbia, che si butterà a Curdolo nella Val Travaglia. -

A Km. 11 il laghetto di Ganna, m. 462, alimentato dalla Margorabbia, a sin. il Pralugano, dove si sfruttano torbiere e dove termina la Valganna propriam. detta. -



A Km 12 il Monte Mondovico (m. 807) e quindi a Km. 13 il lago di Ghirla lungo Km. 1,200 e a Km 14 Ghirla (m. 445) - A nord prosegue la Val Marchirolo che sbocca sottesa sul lago di Lugano (Ponte Tresa) - A nord Ovest la Val Margorabbia che sbocca sottesa a Cusarolo Km 16 sulla Valtravaglia (che va al lago Maggiore) -

È appunto nel salto fra Cusarolo e Ferrera di Varese che la Mergo rabbia ha trasformato il gradino per riapparire notevolmente a valle in una stretta e profonda gola - A Sud della Ferrera di Varese, la Valtravaglia (altra valle a dip. più versante) ridiscende con la Valcuvia con visibile al culmine la grotta S. Martino 2203 L.O. e alcune gallerie militari -

le Grotte di Cunardo

Pochissimo note turisticamente banche di conoidi
sino a 250 m. Sulla stazion di Cunardo
e suggestive per l'orrida bellezza. Secondo le
leggende di Veniziani battute le donne infedeli;
le grotte inferiori mai erano popolate di terri-
fiche apparizioni, in storia il risorto degli in-
diani. Scientificamente sono pure pochissime no-
te, oggetto solo di qualche esplorazione per
lo più dei gruppi Gr. di Milano e Veri.
Hanno i rilievi della grotta superiore e
dell'esterno che permetterebbero di indiziare
gli sviluppi ed il dislivello del tratto sotterra-
neo inesplorabile (sifoni in corrente) che se-
para la grotta superiore di Pont Niv (dove
la Margherita scarpava sotto il ponte na-
turale della strada per Ferrara) dalle grot-
te inferiori della Valle dei Morti nell'orrido
di Cunardo. Non furono mai compiute del-
le ricerche sistematiche biospeliologiche. Le
grotte, che rappresentano l'unico esempio con-
sistente lombardo di traforo idrogeologico,
sono nel programma di studi del Gruppo
Grotte di Milano e della Sezione stae-
ta di Varese per il 1947-48.

Grotta di Pont Niv (o grotta Superiore).

Ingresso a spaccatura orizzontale larga
20 m. fra strati orizzontali. Inoltrandosi si
costeggia una cartina dissecata, si lascia alla
destra un laghetto e si prende a sinistra
(volta bassa) fino ad un salto di 3 m. Alle
 spalle vi è un laghetto limpido e colmo.
Scendendo invece si giunge ad una comoda
galleria (a sinistra tunneli ciechi), a destra
si sbocca a 2/3 di un horro con cascata ve-
luta (m. 12). Proseguendo su terreno solco-
ciclonico si perviene ad un salto di 12 m.
che si affaccia su di un vasto concauo.

Si retrocede e per una galleria tortuosa e
con caratteristici soles mediani longitudinali
le a colonne di marmette a scalinate si
giunge ad una fessura dove gettata una
scala volante di m. 11 si giunge dove un
salto di 3 m. al fondo del concauo. Lo si
gioca e dopo una galleria si giunge con un
nuovo salto (8 m.) ad un laghetto terminante
in un silenz. Esterasanti erosioni, marmit-
te perforate. Nelle pieve si verificano fenomeni
rigurgiti.

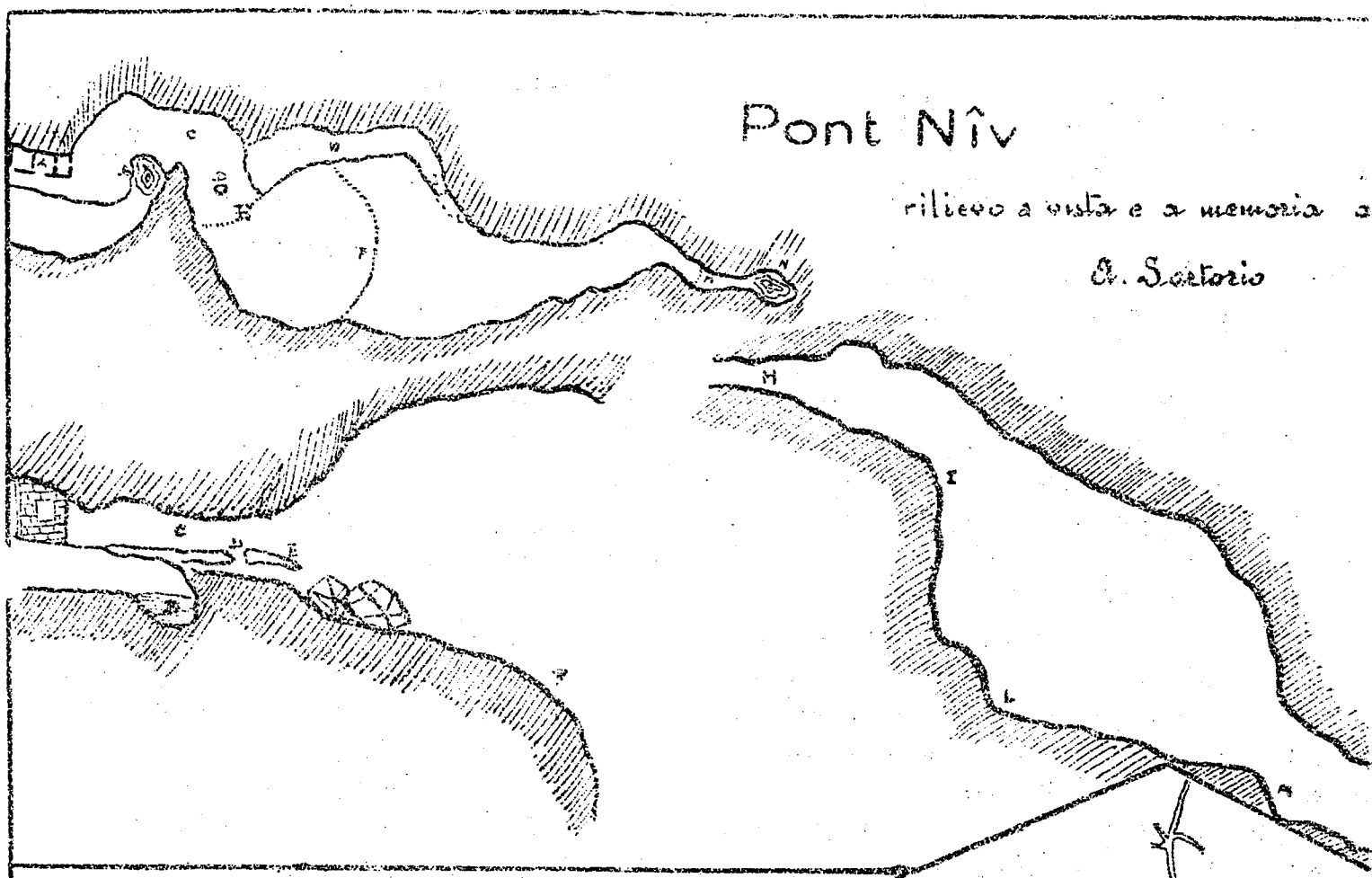
Antro dei Morti - (o grotta Superiore).

Ingresso pure a spaccatura orizzontale larga
m. 20 fra strati orizzontali. Questa grotta
si dirama in due gallerie.

a) Galleria del torrente (a sinistra) lunghezza
m. 120. Da una bassa volta laterale esce il torren-
te (alimentato da un laghetto in relazione con il
sifone che separa la grotta inferiore dalla su-
periore). Discende verso l'ovest lungo il torrente che
si guada. A sinistra una galleria che, sopra-
to un ammasso di quarzo, sbocca al fondo di
una galleria di fondo verticale da cui si può
accedere direttamente alla grotta. Proseguendo
si sorpassa un laghetto, si risale un po' rag-
giungendo un altro lago, indi proseguendo
il cammino si sbocca all'aperto al fondo del
profondo arido.

b) Galleria asciutta (a destra) m. 120, più alta
e rappresentante un ramo fossile, si accede
da un ingresso mal visibile, e si allontana
a poco a poco dall'altra galleria (a 20 m.
caratteristici soles dissecati lungo m. 20
dovuto all'erosione della corrente mediana
dell'antico torrente).

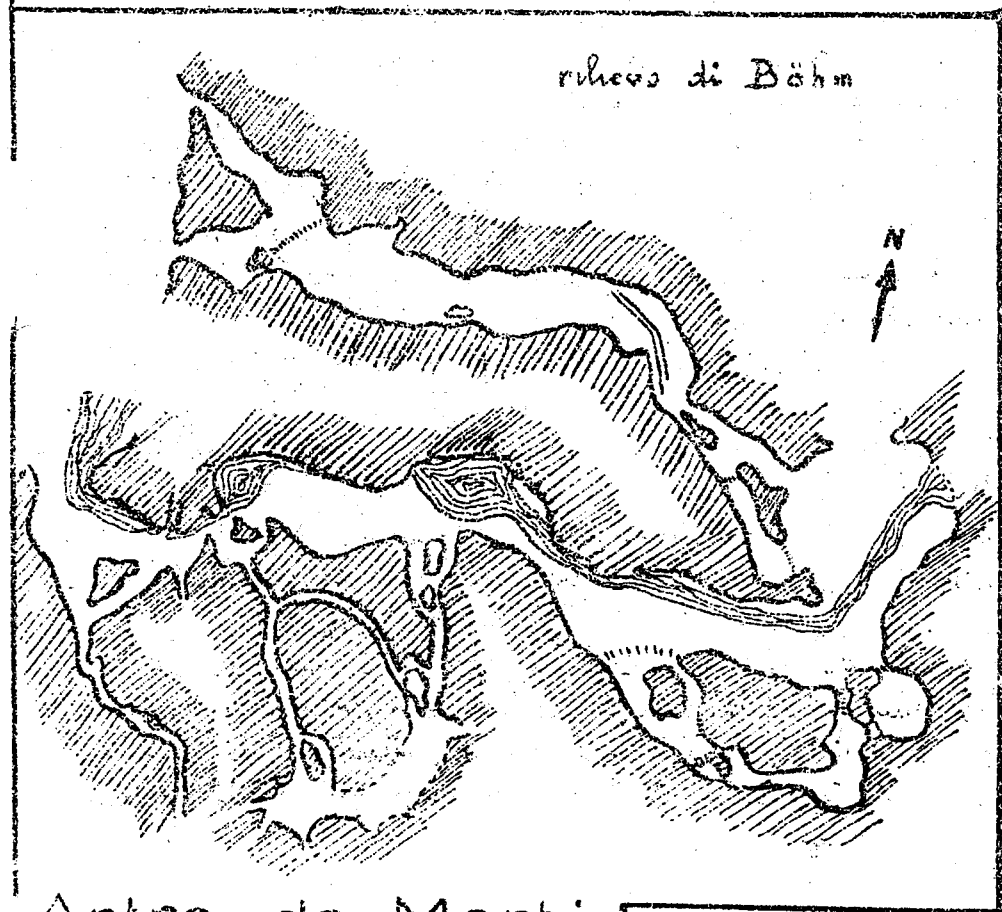
Sbocca con due aperture quasi al fondo
dell'orrido non lontano dalla galleria del
torrente. Quasi al termine di questa gal-
leria vi è un ricco deposito di quarzo.



Pont Niv

rilievo a vista e a memoria

A. Sartorio



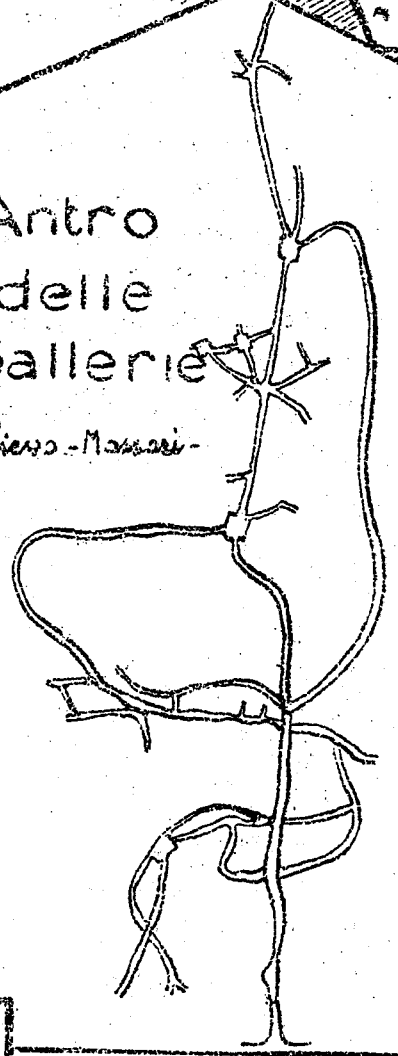
rilievo di Böhm



Antro dei Morti

Antro delle Gallerie

rilievo - Massari -



Redazione - Grottesco -
Sartorio & C.
Tel. 265-255 - via Lippi 25 - Mi